



Corsi on Line di Erba Sacra

Astrologia Karmico-Evolutiva e Vibrazionale

DOCENTE: Arianna Mendo

1. L'astrologia Karmico-Evolutiva e Vibrazionale

L'ASTROLOGIA KARMICO-EVOLUTIVA E VIBRAZIONALE, CENNI
ASTRONOMICI, ENERGIA DEGLI ELEMENTI, LE CASE

PROGRAMMA COMPLETO DEL CORSO

1. L'astrologia karmico-Evolutiva e vibrazionale
2. Ariete e Marte, Toro e Venere
3. Gemelli e Mercurio, Cancro e Luna
4. Leone e Sole, Vergine e Mercurio
5. Bilancia e Venere, Scorpione e Plutone
6. Sagittario e Giove, Capricorno e Saturno
7. Acquario e Urano, Pesci e Nettuno
8. Luna Nera, Nodi Lunari e Chirone
9. Scambi tra i Pianeti
10. Il significato dell'incarnazione presente
11. Il karma della salute psicosomatica
12. Il karma affettivo
13. Il karma di coppia
14. Le incarnazioni nel tempo
15. Le previsioni karmico-evolutive I
16. Le previsioni karmico-evolutive II

L'Astrologia Karmico-Evolutiva e Vibrazionale



L'astrologia, come disciplina, affonda le sue radici in tempi remotissimi. I nostri predecessori avevano un approccio e uno sguardo sulla realtà molto diverso da quello odierno. Il loro legame con la natura era stretto e profondo. Essi tendevano pertanto a mettere in relazione le cose fra di loro: integravano, cercavano le corrispondenze segrete.

Ma perché gli antichi scelsero come piano di riferimento proprio il cielo? In un mondo dove tutto era precario e imprevedibile, dove regnava l'incertezza, il cielo proponeva invece fenomeni costanti ed affidabili. Il sole fa la sua comparsa ogni giorno. La luna presenta ogni mese delle fasi regolari. Venere è visibile con un ciclo ben preciso: è presente per circa 263 giorni, poi è assente per 8, poi è di nuovo presente per altri 263 giorni e assente per 50 con una media totale di 584 giorni.

E' per questa affidabilità che gli antichi astronomi-astrologi cercavano nelle stelle anche i possibili eventi futuri che tanta importanza rivestivano per popolazioni

che basavano la loro sussistenza essenzialmente sull'agricoltura. In base a queste previsioni la gente poteva così venire preparata in anticipo.

Lo Zodiaco è un cerchio, lungo il quale si muovono i corpi celesti: il Sole, la Luna (i due luminari) e poi via via Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone. Lo spazio zodiacale fu diviso in dodici parti sulla base delle costellazioni che vengono toccate dal sole nel suo moto apparente. (Il numero dodici ha poi finito, analogicamente, con l'assumere un profondo significato per cui troviamo 12 apostoli, 12 cavalieri della tavola rotonda, 12 sono le fatiche di Ercole, 12 gli assi secondo cui bisogna tagliare i diamanti perché possano avere la loro lucentezza, e così via). Ai segni sono poi stati associati i 4 elementi: Fuoco, Terra, Aria ed Acqua. A ogni elemento appartengono 3 segni: al Fuoco, Ariete, Leone e Sagittario; alla Terra, Toro, Vergine e Capricorno; all'Aria, Gemelli, Bilancia e Acquario; all'Acqua, Cancro, Scorpione e Pesci.

A ogni segno è stato associato un corpo celeste, è stata attribuita una polarità (maschile o femminile) e una divisione in cardinali, fissi e mobili in base al momento stagionale in cui inizia un segno. I segni cardinali sono quelli che si trovano all'inizio di una stagione (Ariete, Cancro, Bilancia e Capricorno). I segni fissi sono quelli che si trovano nel cuore di una stagione (Toro, Leone, Scorpione ed Acquario). I segni mobili sono invece quelli che si vengono a collocare nel momento di passaggio fra una stagione e l'altra (Gemelli, Vergine, Sagittario e Pesci).

L'astrologia nel tempo si è evoluta, è cambiata, ha integrato in sé discipline come quella psicologica o le nuove nozioni nel campo degli studi sull'energia. Il fatto che comunque sia sopravvissuta nel tempo, e anche nei periodi di maggior rigore scientifico e razionale, dimostra che essa risponde più di altre discipline agli interrogativi che l'uomo si pone, e può occupare di diritto un posto ben preciso fra le discipline umane preposte allo sviluppo e alla crescita dell'uomo.

Il sistema astrologico si basa sul concetto di risonanza fra piano cosmico e piano terrestre dove la Terra è al centro e ogni pianeta e i due luminari (Sole e Luna) rappresentano un'energia primaria che si riflette nella vita dell'individuo e negli eventi. Il tema di nascita è la fotografia del cielo scattata quando si viene alla luce e riporta la posizione di ciascuna forza astrale e il rapporto fra queste. Il tema di nascita è dunque un modello energetico personale da cui si possono dedurre le predisposizioni dell'individuo, il suo potenziale, il suo carattere.

Tema di nascita e Karma

"Aver raggiunto la forma umana deve sempre essere fonte di gioia. E quindi, andare incontro ad infinite transizioni, con solo l'infinito cui aspirare - che incomparabile felicità!"

Chuang-Tzu, mistico taoista (IV sec. a.C.)

In chiave reincarnazionista il tema di nascita è la rappresentazione della Coscienza nel momento in cui si incarna in questa dimensione terrena, su questo piano vibratorio. E' il destino della Coscienza incarnata che si deve realizzare nel tempo e nello spazio. E' il seme da cui si svilupperà la pianta. E' il prodotto della Coscienza dopo vari vissuti ed esperienze. Si nasce pertanto nel momento più adatto per quella data Coscienza per proseguire il suo cammino evolutivo quando i raggi celesti sono in armonia con il progetto di vita della Coscienza che si incarna. Ricordiamo anche che l'astrologia è una disciplina delle geometrie perfette. Ognuno di noi nasce in un determinato giorno, mese ed anno, in un determinato luogo e presso una determinata famiglia perché la nascita non è un fattore casuale così come niente è casuale nella vita. Si nasce dunque quando i raggi celesti si trovano in armonia matematica col proprio karma individuale. Con l'aiuto delle guide e dei maestri di Luce osserviamo le nostre varie vite e scendiamo su questo piano vibratorio per continuare il nostro cammino di comprensione ed evoluzione. Secondo la tradizione induista ognuno di noi si

reincarnerebbe 12 volte in ogni segno in modo da poter imparare via via a dominare i difetti di ciascuna vibrazione astrale e a utilizzarne i talenti ed affinarne le qualità. Questo perché i 12 tipi zodiacali, nelle varie sfumature, rappresentano in toto la personalità umana. Ecco perché è fondamentale conoscere il significato del segno cui apparteniamo. Ogni segno ha alcuni compiti da sviscerare, su cui lavorare. Questi compiti sono in relazione, in affinità anche con la casa in cui si colloca il nostro Sole di nascita. La facilità o meno di portare avanti questi compiti è data poi dalla posizione che il Sole occupa rispetto alle altre forze astrali e se si trova in una posizione di gioia o detrimento nel segno cui appartiene.

La posizione del Sole nel segno ci dice quali possono essere le qualità che possiamo far emergere. Il compito di ognuno di noi è quello di nutrire le qualità del segno, alzando le nostre vibrazioni e facendo un lavoro di volontà. Prima di tutto è quindi importante conoscere queste qualità, averne coscienza.

Nel tracciare un oroscopo personale, è fondamentale inserire l'ora precisa e il luogo di nascita con le sue coordinate di latitudine e longitudine. In questo modo il cielo di nascita viene collocato nello spazio e diviso in dodici settori, le Case, che definiscono, ognuna, i vari settori della vita. L'oroscopo è dunque come un mandala diviso in dodici porzioni.

Dallo studio della disposizione dei pianeti in una data Casa, dal segno in cui si trova l'inizio (la cuspide) della Casa, si può capire quali sono i settori di esperienza più importanti nella vita dell'individuo, se ne può capire la qualità e di conseguenza il tipo di esperienza o l'atteggiamento verso quell'aspetto della vita. La Casa racconta come e dove verranno usate le energie planetarie che compongono il mandala astrologico personale.

Il seme Coscienza che si incarna ha avuto modo, mentre si trovava sul piano sottile, di riflettere, di rivedere le sue vite e l'ultima appena trascorsa e di scegliere, con l'aiuto dei Maestri di Luce e delle guide, la sua successiva incarnazione fatta di opportunità e di sfide per poter favorire la sua evoluzione e

comprensione. Il momento nello spazio-tempo in cui si nasce non è dunque un caso. Il seme- Coscienza si incarna nel momento e nel luogo più favorevole al suo progetto e le forze cosmiche in gioco sono a disposizione per la realizzazione di tale progetto, che può essere strettamente personale o anche collegato ad un progetto evolutivo più ampio della Coscienza collettiva. La nascita è pertanto il momento fondamentale.

Karma e vite passate

La reincarnazione è la periodica ricomparsa dell'anima in una serie successiva di corpi. E' una dottrina che è alla base di molte religioni e filosofie: da quella vedica in India alle credenze degli antichi Egizi, dal primo cristianesimo alla visione della vita dei Nativi Americani. Il karma è la legge di causa ed effetto che spinge l'anima a incarnarsi. Secondo il concetto karmico la vita presente è il risultato delle nostre azioni nelle esistenze passate e questa vita, con le sue scelte ed i suoi fatti, determina quella che sarà la vita futura.

Nella filosofia religiosa orientale i cicli di nascita, morte e rinascita vengono rappresentati simbolicamente nella ruota di Samsara che ben ricorda la ruota della fortuna degli Arcani Maggiori dei Tarocchi. E' solo uscendo da questo ciclo continuo che l'anima, sciolta dai legami con il mondo materiale ed i suoi desideri, può riposare nella pace e nella beatitudine eterne. Per arrivare a questo punto dobbiamo però acquisire saggezza, una saggezza che ci deriva dalle esperienze e da quanto apprendiamo da esse. Lo scopo del karma è pertanto quello di insegnarci a vivere in armonia con le leggi dell'Universo. Il karma perciò non è né buono né cattivo: è più semplicemente la raccolta di quanto abbiamo seminato sia in senso positivo che in senso negativo.

Sembra dunque che l'anima, quando sta per incarnarsi, dopo aver esaminato le sue vite precedenti, si cercherebbe un tipo di esistenza che sia la più consona

possibile a ciò che deve ancora maturare e apprendere. Come afferma Brian Weiss, psichiatra esperto di reincarnazione e autore di libri famosi quali "Molte vite, un solo amore" (Mondadori 1996), che ha esaminato le esperienze di alcuni pazienti durante l'intervallo fra una reincarnazione e l'altra, " noi sceglieremo di rivivere le situazioni più utili a crescere e a maturare con persone che hanno già sperimentato circostanze simili nel corso della propria esistenza e che, spesso, ci hanno già conosciuto in altre vite".

Come afferma poi Yogananda, il grande yogi indiano, nella sua autobiografia: "un bimbo nasce nel giorno e nell'ora in cui i raggi celesti si trovano in armonia con il suo karma individuale". Da quanto emerge dalle ricerche di Brian Weiss, il noto psicanalista americano esperto in regressioni in altre vite, i pazienti non ricordano mai, durante le sedute, più di 10/12 vite. La vita presente sembrerebbe dunque collegata ad un numero limitato di esistenze precedenti, quelle che hanno una maggiore attinenza con l'elaborazione del karma attuale. Questo numero è (guarda caso!) in perfetta sintonia con gli archetipi planetari compresi nel quadro di nascita. Ogni archetipo rappresenta quanto dobbiamo elaborare in questa vita come risultato di quelle precedenti e alcuni principi risultano chiaramente più importanti ed influenti di altri.

Astrologia Evolutiva e Vibrazionale: cosa sono?

Scrivendo il filosofo Plotino che dentro di noi vi sono energie analoghe alle potenze dei diversi pianeti. Il sistema astrologico, basandosi sullo studio e l'osservazione del cielo, ci mette in contatto con le leggi che regolano l'universo e, trasferendole sul piano terrestre, crea una risonanza tra il macrocosmo ed il microcosmo. In questo gioco di risonanza ciascun individuo nasce nel luogo, nel giorno e nell'ora più favorevole al compimento del suo destino e all'evoluzione della sua coscienza. Il tema di nascita è un imprinting fondamentale, è il nostro modello energetico, il seme da cui si sviluppa la pianta. E' il nostro mandala

personale. Conoscerlo significa prendere consapevolezza della nostra struttura energetica di base, del potenziale insito in noi, delle nostre sfide e dei nostri talenti. Significa, in altre parole, prendere consapevolezza di chi siamo. Mettendo in relazione noi stessi e il nostro progetto di vita con il piano celeste entriamo nel gioco cosmico e smettiamo di sentirci separati dall'universo perché cominciamo a seguire i cicli naturali e a comprendere la qualità del tempo che stiamo vivendo e che ci accingiamo a vivere. Ciò significa, non dipendere dagli influssi astrali, ma mettersi in sintonia con essi: la differenza è enorme! Uno dei più grandi problemi del mondo odierno, che è conseguenza del progresso tecnologico portato agli estremi, è la presunzione di credere che si possa dominare la natura quasi prescindendo da essa. Il risultato di questo pensiero è la perdita di un senso di connessione che tutti, più o meno, sentiamo e che sta causando un profondo malessere interiore, disagi fisici e un crescente disorientamento. La conoscenza astrologica è pertanto uno strumento di espansione della coscienza e di recupero della nostra parte spirituale interiorizzando i principi planetari che sono là fuori ma che agiscono anche in noi, nel sangue e nel cuore, nella coscienza.

In base alla consapevolezza raggiunta dall'anima i principi planetari agiscono su 4 livelli diversi:

- il livello materiale (vita pratica, fisicità)
- il livello mentale (forme di pensiero, ragionamento)
- il livello emotivo (sentimenti, stati d'animo)
- il livello spirituale (consapevolezza, interiorità)

Maggiore la consapevolezza, più elevato il piano vibratorio di influenza del principio astrale per giungere - infine - ad andare al di là del dominio degli influssi celesti.

Cenni Astronomici

Il cielo che vediamo

L'universo è composto di milioni di galassie che galleggiano a mo' di spirale. Ciascuna galassia è composta di milioni di stelle che si trovano anni luce l'una dall'altra per cui a oggi è impossibile viaggiare da una galassia all'altra.

La nostra galassia include il nostro sistema solare composto dal Sole, dalla Luna e dai pianeti.

La Terra è un pianeta e dalla Terra possiamo vedere la nostra galassia come se fosse posta su un fianco: questa è la Via Lattea che assomiglia ad un fiume di stelle che racchiudono la Terra.

Al momento attuale non sappiamo se altre galassie hanno sistemi solari anche se sono stati avvistati altri pianeti.

Le Stelle

Sono molto lontane dalla Terra (anni luce) e a causa di questa distanza non paiono muoversi. La stella più vicina è Alpha Centauri che dista 4 anni luce e poi Sirio che dista 8 anni luce. E' per questo motivo che le possiamo vedere così bene nel cielo. In effetti, per via della loro distanza, come detto, noi vediamo le stelle sempre nella stessa porzione di cielo su un periodo di tempo breve. Su un periodo più lungo invece le vedremo cambiare di posizione per via della Precessione degli Equinozi. Vediamo comunque che le stelle nascono e tramontano ad una certa ora nel corso dell'anno. Ci vogliono 365 giorni perché ritornino allo stesso momento di levata e di tramonto. Quasi tutte le stelle hanno circa 70 giorni di non visibilità perché si levano e tramontano durante il giorno. Una stella diventa visibile il primo giorno appena prima dell'alba e scompare il primo giorno appena dopo il tramonto. Solo le cosiddette stelle circumpolari

sono visibili per tutto l'anno poiché, per via dell'inclinazione terrestre, non si levano né tramontano.

Quando troviamo un gruppo di stelle raggruppate insieme esse formano una costellazione. Le 12 costellazioni che sono toccate dal moto apparente del Sole durante l'anno sono quelle dello Zodiaco.

il Sole

Il Sole è una stella. Ha una traiettoria che sappiamo che è solo apparente ma questo è ciò che osserviamo dalla Terra. Lo vediamo muoversi per il fatto che la Terra gira su se stessa e intorno al Sole. Questa traiettoria va da Est (alba) ad Ovest (tramonto). Ci sono 4 momenti che sono importanti durante l'anno: il solstizio estivo (il giorno più lungo) il 21 giugno, il solstizio invernale (il giorno più corto) il 21 dicembre, e i due Equinozi il 21 marzo e il 22/23 settembre (il giorno e la notte hanno la stessa durata).

Nel solstizio estivo il sole si alza nella porzione nord del cielo ad est ad un grado che cambia da luogo a luogo. Quando è mezzogiorno raggiunge la sua massima altezza nel punto preciso del Sud.

Quando è il tramonto cala nella porzione nord del cielo ad ovest.

Durante gli Equinozi il sole nasce nell'esatto Est e tramonta all'esatto Ovest. Anche in questo caso a mezzogiorno raggiunge la parte più alta del cielo (altitudine massima).

Durante il solstizio invernale il Sole sorge nella parte Sud del cielo , raggiunge l'altezza massima a mezzogiorno (l'esatto Sud) e tramonta nella porzione Sud del cielo ad ovest.

I Pianeti

Un pianeta è un corpo celeste. I pianeti sono 9 e differiscono nella massa e nella distanza dal Sole. Tutti girano intorno al Sole con un movimento ellittico che varia a seconda della distanza dal Sole.

- Mercurio è il pianeta più vicino al Sole e impiega un anno circa a girare intorno al Sole (movimento di rivoluzione);
- Venere è il secondo più vicino e impiega lo stesso all'incirca un anno per girare intorno al Sole;
- Marte impiega due anni;
- Giove impiega 12 anni;
- Saturno impiega circa 28 anni;
- Urano impiega 84 anni;
- Nettuno impiega 165 anni;
- Plutone impiega 248 anni.

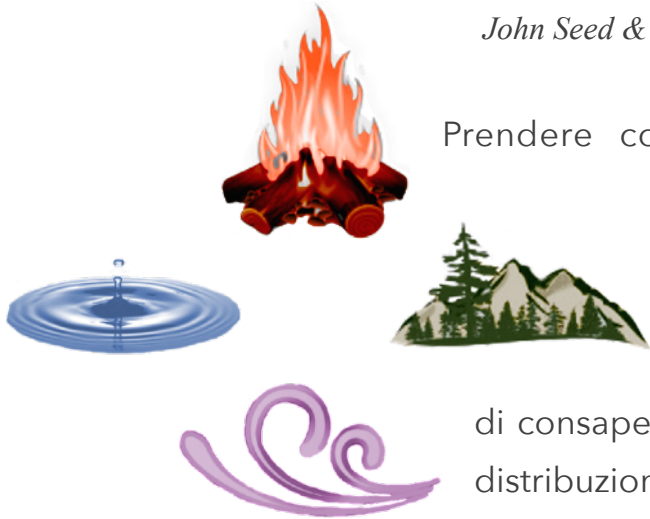
La Precessione degli Equinozi

L'appartenenza di una stella ad una costellazione è stabile mentre la sua appartenenza ad un segno dello zodiaco muta nel tempo. Infatti ogni stella e ogni costellazione si muove lentamente attraverso i 12 segni percorrendo un grado ogni 71,66 anni e un segno ogni 2.160 anni. Un giro completo richiede così 25.920 anni. Questo fenomeno fu battezzato "precessione degli equinozi" perché i due punti in cui il Sole tocca l'Equatore celeste (i due punti di equinozio) si spostano rispetto alle stelle e questo perché la Terra compie tre movimenti: quello di rivoluzione intorno al Sole, quello di rivoluzione su stessa e, infine, un moto a trottola.

Energia degli Elementi

“Chi sei tu? Chi sono io? Dei cieli che si intersecano di acqua, terra, aria e fuoco, ecco ciò che sono io, ecco ciò che sei tu”

John Seed & Joanna Macy - “Gaia Meditations”



Prendere coscienza della nostra struttura energetica primaria valutando come sono distribuiti gli elementi nel nostro cielo di nascita è senz'altro il primo passo importante da compiere, volendo intraprendere un lavoro di consapevolezza sul proprio tema di nascita. Dalla loro distribuzione nella carta del cielo si può già avere infatti un quadro piuttosto chiaro della personalità di un individuo.

- All'elemento **Fuoco** appartengono i segni dell'**Ariete**, del **Leone** e del **Sagittario**;
- All'elemento **Terra** appartengono i segni del **Toro**, della **Vergine** e del **Capricorno**;
- All'elemento **Aria** appartengono i segni dei **Gemelli**, della **Bilancia** e dell'**Acquario**;
- All'elemento **Acqua** appartengono i segni del **Cancro**, dello **Scorpione** e dei **Pesci**.

A questo punto è fondamentale vedere come si presenta la distribuzione dei quattro elementi nel tema natale. Si utilizzerà a questo scopo un sistema di valutazione secondo il Metodo Profita:

- Sole: 6 punti per i soggetti maschili e 5 punti per i soggetti femminili;
- Luna: 6 punti per i soggetti femminili e 5 punti per i soggetti maschili;

- Ascendente: 6 punti;
- Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno: 3 punti;
- Urano: 2 punti;
- Nettuno e Plutone: 1 punto.














Il totale deve ammontare a 36 punti.

Nel caso siate nuovi nell'ambito dell'astrologia, per poter svolgere questo esercizio ecco qui di seguito in due tabelle i glifi (i simboli) che potete trovare all'interno di un tema natale, e che studieremo poco a poco in questo corso, in modo da poterli comprendere.

SEGNI ZODIACALI

Fuoco	Terra	Aria	Acqua
 Ariete	 Toro	 Gemelli	 Cancro
 Leone	 Vergine	 Bilancia	 Scorpione
 Sagittario	 Capricorno	 Acquario	 Pesci

PIANETI

 Sole	 Urano
 Luna	 Nettuno
 Mercurio	 Plutone
 Venere	 Nodi Lunari
 Marte	 Lilith
 Giove	 Chirone
 Saturno	AS oppure AC Ascendente



IL FUOCO

Nell'antichità

In antichità, accanto al culto diffuso della Dea Madre, si praticavano i culti astrali. All'elemento Fuoco sono associati tutti i culti del Sole e in diverse culture si celebrava ogni anno la ierogamia, l'unione sacra, l'incontro fra Cielo e Terra, fra maschile e femminile. Si celebrava con vere e proprie "ierofanie" ovvero con la manifestazione del sacro davanti agli occhi degli astanti. Era compito dell'architetto con le istruzioni dell'astronomo e del geomante costruire monumenti orientati alla posizione del Luminare per far sì che il suo raggio penetrasse la terra nei momenti clou dell'anno come i solstizi e gli equinozi. In quei giorni il potere celeste si manifestava, il raggio di fuoco entrava nell'utero, nel grembo della madre terra e lo fecondeva. Si partecipava ad un rito di vita.

Il fuoco è un elemento così prezioso che nel mito greco viene dato agli uomini da un dio, Prometeo. Presso i Greci era un'essenza femminile ad essere a guardia del focolare: Vesta, descritta come la più mite, la più giusta e la più caritatevole fra gli dèi dell'Olimpo. Fu l'unica a non prendere mai parte a guerre o dispute e a resistere le varie offerte amorose rimanendo vergine.

Nel culto di Zoroastro, che ancora vige in Iran, il fuoco sacro dove si prega non deve mai spegnersi.

Presso diverse culture tra i poteri sciamanici c'è quello sul fuoco che rende insensibili al calore della brace. Lo sciamano è così in grado di camminare sui carboni ardenti, di inghiottirli, di toccare ferro incandescente. Questi riti del fuoco sopravvivono ancora in alcune feste popolari in Europa. In Grecia, ad esempio, o in Sardegna dove, per la festa di San Giovanni, in alcune località la notte si salta sui falò accesi.

Caratteristiche dell'elemento

Caldo e secco, è considerato un elemento estroverso e i segni collegati esprimono all'esterno la loro energia e vitalità. Il Fuoco è legato all'attività e alla leggerezza poiché può diffondersi e salire. Rappresenta un'energia luminosa, che irradia calore, piena di entusiasmo ed eccitabile.

Il tipo FUOCO

I punti di forza ideali, aspirazioni, forza, fiducia e ottimismo. Notevole energia e dinamismo. Estroversione, allegria, buon umore, capacità di dare una direzione alla vita, di organizzare.

I punti deboli scarso autocontrollo, impulsività, poca sensibilità, atteggiamento ostinato.

Ha bisogno di agire, fare, svolgere un'attività dinamica. Di vivere in un luogo caldo, luminoso, soleggiato.

C'è compatibilità con Fuoco e Aria. Due Fuochi danno luce all'oscurità e sciolgono le paure, i pensieri negativi, la freddezza. L'Aria stimola il Fuoco, lo fa bruciare di più, riesce a stimolare l'entusiasmo, l'ottimismo.

Ci vuole tolleranza con Acqua e Terra. La Terra è più forte del Fuoco mentre l'Acqua può spegnere il Fuoco o il Fuoco consumare l'Acqua.

Gli organi collegati sono il cuore ed il fegato. Il primo è in relazione con l'energia positiva della gioia. Il secondo con l'energia scaricante della rabbia. Per questo motivo, per trasmutare la rabbia nel suo aspetto positivo dell'assertività occorre tenere sempre pulito questo organo depurandolo sia dalle scorie fisiche che emotive.

Se in eccesso avremo molti pianeti in segni di Fuoco. In questo caso c'è una tendenza all'iperattività. Si vuole sempre fare, sempre agire, si è sempre in movimento. L'attenzione è concentrata troppo su se stessi e questo tende a portare a problemi di relazione con gli altri anche per un desiderio di far accettare agli altri le proprie opinioni e

convinzioni. Si è impazienti con gli altri, non si riesce ad accettare il loro ritmo nel fare le cose. C'è anche una forte impulsività che porta ad agire a tutti i costi anche quando sarebbe meglio aspettare. L'attività frenetica può portare, se condotta all'estremo, a un abuso delle proprie forze e quindi ad un esaurimento fisico. Per integrare meglio questo elemento in eccesso può essere indicato frequentare tipi Acqua o Terra.

Se in difetto avremo pochissime forze astrali o nessuna in segni di Fuoco. Ciò può dare una tendenza a non avere troppa fiducia nella vita o ad uno scarso sviluppo della gioia di vivere e dell'ottimismo. Di fronte alle prove della vita vi può essere scoraggiamento o poco senso della sfida. Praticare un'attività fisica vigorosa o lo yoga può tornare utile per stimolare l'energia ignea assente. Andrebbe seguita anche una dieta appropriata optando per un'alimentazione leggera e nutriente al tempo stesso adatta a non far esaurire velocemente l'energia di cui si dispone. E' utile anche frequentare persone che appartengono a questo elemento e spesso nella vita succede proprio che si attirano persone di Fuoco nelle relazioni importanti per colmare questa assenza.



LA TERRA

Nell'antichità

L'Europa più arcaica non conosceva dèi. Onorava soltanto la Grande Dea, la Terra Madre. Era il periodo del matriarcato quando il mistero più grande era quello della maternità.

Uno degli esempi più belli di questo antico culto ci viene dato dai magnifici templi dell'isola di Malta, che risalgono al 3.500 a.C., tra cui annoveriamo quello di Gigantjia sull'isola di Gozo, quelli di Haqar Qim e Mnajdra o di Hal Saflieni, che è un ipogeo, e che riportano la forma dell'utero, del grembo della madre terra.

Anche tutti i culti che si compivano nelle grotte e negli antri erano legati alla Madre Terra e venivano condotti da sacerdotesse iniziate ai misteri che spesso possedevano il dono della profezia e vaticinavano oracoli come la Sibilla a Cuma o la Pizia a Delfi.

La caverna ha avuto una funzione sacra sin dal paleolitico. Molto spesso era assimilata al labirinto che veniva tracciato sulle pareti della grotta stessa o costruito appositamente. Nelle caverne si compivano anche i riti funerari.

La Terra è la Genitrice Universale, la Nutrice e può creare in mille modi: per ierogamia con il cielo oppure con l'auto-sacrificio o per partenogenesi. La Terra Madre incarna l'archetipo della fecondità, della creazione inesauribile, la vita e la morte, la rinascita e la sessualità e per questo man mano diverse divinità, nello scorrere del tempo, assumeranno alcuni dei suoi connotati: Iside in Egitto, Gea e Demetra in Grecia, Cibele in Asia Minore, Magog tra le popolazioni pre-celtiche. Nella civiltà etrusca accanto a Uni, la Grande Madre, ci sono anche Feronia, dea dei Boschi Sacri, Phersipnai, dea del mondo sotterraneo, Voltumna, dea del Fato e della Fortuna.

Caratteristiche dell'elemento

Fredda e secca, è considerata un elemento ricettivo e passivo per cui i segni di Terra tendono ad essere introversi e a dirigere l'energia all'esterno solo con molta prudenza e dopo un'accurata riflessione. E' collegato alla gravità e all'inerzia poiché è pesante, tende al basso, non si muove facilmente. I segni di Terra sono radicati ed ancorati alla realtà fisica e alle situazioni concrete. Accumulano e conservano.

Il tipo TERRA

I punti di forza pazienza, autodisciplina, tenacia, capacità di gestire il quotidiano e di soddisfare i bisogni materiali, resistenza, pragmatismo, prudenza, riflessione, affidabilità.

I punti deboli tradizionalismo, lentezza, mancanza di immaginazione, attaccamento eccessivo alla realtà concreta, ristrettezza di vedute, dipendenza dalla routine, incapacità di entrare in contatto con le attività del pensiero.

Ha bisogno di esprimerti attraverso delle attività pratiche, di realizzare progetti che si toccano con mano, di vivere in mezzo alla natura.

C'è compatibilità con Terra e Acqua. L'unione di Terra e Terra stimola la forza interiore e la fiducia. L'Acqua nella Terra trova un rifugio mentre l'Acqua nutre la Terra.

Ci vuole tolleranza con Fuoco e Aria. La Terra è più forte del Fuoco mentre l'Aria non contiene Terra e neanche ne sente il bisogno. La Terra invece contiene l'Aria e ne ha necessità. Ma la Terra è immobile mentre l'Aria non ha restrizioni.

Gli organi collegati sono la milza e il pancreas.

Se in eccesso avremo molti pianeti in segni di Terra. Si può spesso riscontrare una mancanza di ideali, un atteggiamento scettico e cinico o critico verso gli aspetti della vita, il rischio che la sfera professionale domini esageratamente il quotidiano e diventi l'unico punto di riferimento

nella scala dei valori. C'è anche la tendenza eccessiva a preoccuparsi dei fatti, dei dettagli tanto da perdere la visione più globale dell'azione intrapresa. Si osserva anche la tendenza ad un'eccessiva severità che spegne gli entusiasmi e la capacità di godere di ciò che offre la vita. Per equilibrare questo elemento è utile frequentare persone che appartengono agli altri elementi per apprendere ed assorbire altre modalità.

Se in difetto nel tema natale si avranno pochi pianeti o nessuno nei segni di Terra. Bisogna fare attenzione allora che non manchi il contatto con le necessità del corpo fisico. C'è infatti una tendenza a trascurare i bisogni fisici come il mangiare, il fare movimento e il riposare ad intervalli regolari. Per non correre questo rischio può essere utile organizzare bene la propria vita secondo uno schema regolare stabilendo momenti specifici per mangiare in modo rilassato, fare del moto e riposarsi a sufficienza. Accettando consapevolmente le limitazioni del mondo fisico si può far sì che non ci si senta fuori posto, senza radici, senza solidità e senza struttura. Non avendo sintonia con la Terra, infatti, da un lato si può sperimentare il fatto di non porre alcuna limitazione a ciò che è possibile sia sul piano spirituale che su quello creativo e questo è un grande punto di forza ma dall'altro occorre imparare anche a vivere le esigenze basilari della vita materiale per non rischiare di estraniarsi dal quotidiano. E' utile frequentare persone che appartengono a questo elemento per assorbirne i connotati e spesso succede che anche inconsapevolmente attiriamo nelle nostre vite le persone che hanno l'elemento a noi mancante per compensare. E' utile svolgere attività nella natura, passeggiare nel verde, coltivare fiori o ortaggi, lavorare con la creta, sottoporsi a massaggi o imparare a farli.



L'ARIA

Nell'antichità

Il mito della creazione del centro spirituale di Eliopoli, nell'antico Egitto, riporta che in origine c'era Atum, il dio solare, che era chiuso all'interno del suo uovo nelle acque primordiali. Nel momento della creazione venne in essere da sé e subito dopo diede vita ai suoi due figli: Shu, l'aria, e Tefnut, l'umidità. A loro volta, questa prima coppia diede origine a Geb, la terra, e a Nut, il cielo, che presero il loro posto rispettivamente sotto e sopra i loro genitori dando così alla creazione la sua estensione nello spazio.

Nell'antico mito pre-ellenico della creazione all'origine dei tempi c'era Eurinome, la Dea di Tutte le Cose, che nuda emerse dal Caos e, non trovando nulla su cui poggiare i piedi, divise il mare dal cielo. Danzò così, solitaria, sopra le onde e il vento che mise in moto con questo movimento che rappresentò qualcosa di nuovo con cui cominciare la sua opera di creazione. Si impossessò allora del vento del nord e strofinandolo fra le mani diede vita a Ofione, il grande serpente. Il vento era freddo e Eurinome per scaldarsi cominciò a danzare in maniera sempre più forsennata fino a che Ofioco non venne colto dal desiderio di lei. Il vento del nord è fertile e così Eurinome rimase incinta. Allora assunse le sembianze di una colomba e posò il suo Uovo Universale che si spaccò in due portando alla luce i suoi figli: il sole, la luna, i pianeti, le stelle, la terra con le montagne ed i fiumi, gli alberi e tutte le creature viventi.

Tutti i grandi dèi delle prime civiltà storiche sono in relazione con il Cielo. Il Cielo di per sé in quanto sta in alto e rappresenta lo spazio infinito è una ierofania del trascendente. Gli dèi dimorano in cielo. L'anima va in cielo e le costellazioni sono la sua dimora dopo la morte.

Per questo motivo il cielo rimarrà vivo nella sacralità attraverso il simbolismo dell'altezza e dell'ascensione. La montagna è quindi sacra poiché si trova più vicina al cielo ed è spesso scelta come dimora degli dèi. I templi e le costruzioni a torre, così come le cattedrali, si innalzano e diventano punto d'incontro fra Cielo e Terra. Lo ziggurat sumerico diventa, ad esempio, un monte cosmico e aveva sette piani per rappresentare i sette cieli o i colori del mondo.

Al cielo si sale con l'ausilio di una scala o di un albero o con il volo estatico. Miti e leggende, rituali e cerimonie del volo sono universalmente diffusi ed estremamente arcaici. Il volo e tutti i simbolismi paralleli, come quelli relativi a figure di uccelli e di ali, portano a un ideale di trascendenza e di libertà. Ideale che fa parte delle profondità della psiche umana, di un suo desiderio di andare al di là della semplice condizione umana, con una nostalgia insopprimibile di libertà assoluta, di essere spirito, di non avere più il peso del corpo con le sue limitazioni e sofferenze fisiche. Nel momento in cui si può compiere il volo estatico c'è una rottura di livello: si provoca una morte rituale poiché l'anima abbandona il corpo e viaggia verso regioni inaccessibili ai più. Così yogi, alchimisti, sciamani, streghe possono prendere il volo e muoversi a loro piacimento, spaziare da un punto all'altro nelle regioni cosmiche e si diventa simili agli dèi, ai defunti, agli spiriti.

Caratteristiche dell'elemento

Calda e umida, è considerata un elemento estroverso e i segni di Aria proiettano all'esterno la loro energia vitale attraverso lo scambio di idee e l'interazione con gli altri. E' un elemento attivo e leggero ma anche dispersivo perché si diffonde nello spazio. L'energia vitale dell'Aria è il respiro, il prana, l'energia cosmica, il mondo delle idee che poi si possono concretizzare sul piano fisico.

IL TIPO ARIA

- I punti di forza** riflessione, distacco emotivo, ragionamento pratico, logica. Socievolezza, capacità di comunicazione, di vedere le cose da una certa prospettiva e in una proiezione futura. Capacità di concentrazione sulle idee e di espressione attraverso la parola ed il pensiero astratto. Capacità di rinnovarsi e rinnovare, di agire e reagire con prontezza di fronte agli ostacoli.
- I punti deboli** mente iperattiva, dispersione, incostanza, scarsa profondità, eccessivo astrattismo. Bisogno eccessivo di libertà. Scarso contatto con il corpo. Indecisionismo.
- Ha bisogno di** attività sociali, mondane. Ti è utile svolgere un lavoro che ti dia il senso di libertà e degli stimoli. Ti è anche utile svolgere dell'attività fisica, all'aria aperta. Essendo il sistema nervoso molto sensibile ed attivato è facile esaurire l'energia nervosa rapidamente per cui ogni tanto è opportuno dedicarti ad un periodo di riposo o alla meditazione per permettere al sistema neurovegetativo di ricaricarsi e alla mente di calmarsi.
- C'è compatibilità con** Aria e Fuoco. Quando l'Aria incontra l'Aria ci si trova di fronte ad una completa libertà di movimento e vi è una circolazione continua di idee, pensieri, uno scambio fluido che è mentale, emotivo e spirituale. L'Aria stimola il Fuoco, lo fa bruciare di più, riesce a stimolare l'entusiasmo, l'ottimismo.
- Ci vuole tolleranza con** Terra e Acqua. L'Aria non contiene Terra e neanche ne sente il bisogno. La Terra invece contiene l'Aria e ne ha necessità. Ma la Terra è immobile mentre l'Aria non ha restrizioni. L'Aria penetra nell'Acqua, la fa muovere, poi se ne va, è come un'infiltrazione su cui l'Acqua non ha alcun controllo. L'Acqua penetra l'Aria e la

appesantisce fino a che non la trasmuta nel suo stesso elemento e su questo processo l'Aria non ha alcun controllo.

Gli organi collegati sono i polmoni e i bronchi.

Se in eccesso vi saranno molte forze astrali in segni di Aria. La mente è super attiva, si pensa troppo, c'è una tendenza a continue riflessioni, rimuginamenti, pianificazioni. La curiosità è aperta su molteplici argomenti, la mente spazia su diversi orizzonti ma il rischio è di non approfondire mai nulla o di non concretizzare mai le idee che si hanno in testa. A volte può esserci una paralisi della volontà, un'incapacità a prendere decisioni. Si tende anche a non saper stare da soli e si ricerca sempre qualcuno. Il sistema nervoso si esaurisce rapidamente e ci si può stancare, di conseguenza, fisicamente. E' utile in questi casi, per riequilibrare questo elemento, imparare a disciplinare e guidare la mente tramite lo yoga e la pratica meditativa. Anche concedersi intervalli di riposo lontano dalla solita routine e dal solito ambiente fa miracoli. Frequentare tipi Terra o Acqua può rivelarsi utile per compensare questo squilibrio.

Se in difetto vi sono poche forze astrali o nessuna in segni di Aria. In questo caso vi può essere la tendenza a non riflettere a sufficienza sulla vita e su se stessi e un'incapacità a vedere le situazioni e le azioni personali con un certo distacco, obiettività, attenzione. Vi può essere anche una certa difficoltà di adattamento a nuove idee e nuove persone, a scambi relazionali così come una scarsa flessibilità. Per integrare questo elemento, risulta utile trascorrere del tempo con persone Aria. Spesso la vita stessa, proprio per compensare, porta naturalmente a relazionare con tipi Aria. E' utile anche apprendere discipline che pongono l'accento sul respiro come lo yoga o il qi-gong o trascorrere dei periodi in ambienti ventilati, come molte isole

o certe località di alta montagna. E' utile svolgere attività nel tempo libero che portino ad interagire con gli altri.



L'ACQUA

Nell'antichità

Nel mito greco della creazione in origine fu la Madre Terra ad emergere dal Caos primordiale e diede alla luce Urano mentre dormiva. Urano guardò con amore alla madre dall'alto delle montagne e mandò la pioggia e da lì presero vita gli alberi, i fiori, gli uccelli e gli animali. E la pioggia creò poi anche i fiumi, i laghi e i mari.

L'acqua quindi crea, dà forma e vita e in molti miti della creazione c'è l'immagine di un'isola che compare improvvisamente dalle acque.

Allo stesso tempo nei miti troviamo diffusa l'altra modalità dell'acqua: la dissoluzione delle forme e pertanto la purificazione, la rigenerazione. I miti legati al Diluvio, all'inabissamento di continenti, come quello di Atlantide, appartengono a questa espressione dell'acqua. Il mondo viene ripulito e si assiste a una nuova creazione. Così il battesimo o i riti lustrali si rifanno a questo desiderio insito nell'uomo di rientrare nell'indistinto, di dissolversi, di lavare via i peccati e di riemergere a una nuova vita, un nuovo status.

Le acque, essendo soggette ai ritmi ed essendo germinative, rientrano per analogia sotto il governo della luna. Connubio Luna-Acqua come segno di fertilità, dell'umidità dove origina la vita, della donna.

Tra le antiche civiltà quella nuragica ha forse l'esempio più interessante di questo simbolismo espresso nell'architettura dei suoi pozzi sacri. Queste costruzioni, di cui era disseminata l'isola ad indicare un culto matriarcale molto radicato, erano a forma di utero, di grembo materno e scendendo una scalinata si arrivava alle acque. Ma le scale erano rappresentate anche in alto a ricordarci l'adagio ermetico "come in alto, così in basso" : si discende nelle viscere, nel mondo

ctonio, nell'inconscio per conoscerci: questo processo di auto-conoscenza permette così di cambiare condizione, livello per risalire trasformati verso il mondo spirituale.

Agli equinozi il sole ha una declinazione tale che riesce a raggiungere le acque del pozzo e può ingravidare, fertilizzare. Si compiono nuovamente le nozze sacre fra Cielo e Terra-Acque.

La cerimonia più suggestiva nei pozzi sacri doveva essere però quella che avveniva all'epoca della massima declinazione dell'astro d'argento ogni 18 anni e mezzo nei mesi invernali, in particolare in dicembre o gennaio, quando, in corrispondenza del plenilunio, si attendeva che, verso mezzanotte-l'una, nello specchio del pozzo si riflettesse l'immagine della Luna con il suo fascio luminoso.

Ma c'è anche un altro connubio, quello di Luna-Acque-Vegetazione. Sin è dio lunare e creatore delle erbe. Dioniso è dio lunare e della vegetazione. E ci sono le ninfe, dee delle acque, delle sorgenti e delle fonti. Sono divinità della nascita e a loro spetta spesso il compito di allevare bambini, di solito eroi o dèi.

Ci sono poi le bevande sacre che possono conferire poteri speciali o l'immortalità come il soma indiano o l'haoma iranico, o il vino dei misteri dionisiaci. All'acqua spesso si riconoscono poteri taumaturgici, risana, ringiovanisce, ed ecco le fonti o le sorgenti miracolose. In prossimità delle acque sorgono spesso gli oracoli: la Pizia si preparava bevendo acqua della fonte Kassotis. A Colofone il profeta beveva l'acqua di una fonte sacra che si trovava in una grotta. E' come se la capacità profetica emanasse dalle acque e, ad esempio, il mitico personaggio babilonese Oannes, che viene rappresentato metà uomo e metà pesce, è dal mare che emerge per rivelare agli uomini la civiltà, la scrittura e l'astrologia.

Presso gli alchimisti c'erano due vie per raggiungere l'illuminazione: la via secca e la via umida. Se la prima è la via del Fuoco, del guerriero, la seconda è la via delle

Acque che, corrodendo e dissolvendo, sciolgono il predominio delle facoltà cerebrali e permettono di arrivare alla saggezza utilizzando l'intuito.

Caratteristiche dell'elemento

Fredda e umida, è considerata un elemento introverso e i segni di Acqua vivono molto in se stessi e filtrano le esperienze attraverso sentimenti ed emozioni. E' il mondo interno, l'inconscio che li porta ad agire. E'un elemento collegato alla gravità e alla passività perché sta in basso e si muove filtrando, lasciandosi andare, in maniera fluida, indistinta. Non c'è solidità né forma propria per questo i segni di questo elemento amano essere incanalati da qualcun altro. Quando sono indirizzati nella maniera giusta il potere di penetrazione è enorme. Il processo di presa di coscienza delle loro motivazioni inconsce e dei loro sentimenti ed emozioni è spesso lungo e carico di sofferenza.

Il tipo ACQUA

I punti di forza profondità, intuizione, sensibilità, devozione, compassione.

I punti deboli paure, tempeste emotive, scarsa comunicatività, distorsione della realtà, inquietudine, tortuosità.

Ha bisogno di vivere vicino all'acqua, entrare in empatia con gli altri, coltivare la capacità intuitiva.

C'è compatibilità con Acqua e Terra. Quando l'Acqua incontra altra Acqua cessa ogni resistenza e il risultato è una ispirazione continua in grado di creare molto. L'Acqua nella Terra trova un rifugio mentre l'Acqua nutre la Terra.

Ci vuole tolleranza con Fuoco e Aria. L'Acqua può spegnere il Fuoco o il Fuoco consumare l'Acqua. L'Aria penetra nell'Acqua, la fa muovere, poi se

ne va, è come un'infiltrazione su cui l'Acqua non ha alcun controllo. L'Acqua penetra l'Aria e la appesantisce fino a che non la trasmuta nel suo stesso elemento e su questo processo l'Aria non ha alcun controllo.

Gli organi collegati sono la vescica e i reni. A questi ultimi nella medicina psico-somatica è associata l'emozione della paura.

Se in eccesso vi sono molte forze astrali in segni di Acqua nel tema natale. In tal caso, c'è una tendenza a lasciarsi influenzare molto facilmente da qualsiasi cosa accada e a rimanere turbati, senza orientamento, come trascinati. Ci possono essere reazioni eccessive agli stimoli esterni e a essere sopraffatti dalle emozioni che possono diventare incontrollate o ci si può chiudere all'esterno in una sorta di auto-difesa con perdita di voglia di fare o una difficoltà pronunciata ad affrontare le difficoltà. Spesso c'è anche un'eccessiva abnegazione. A livello fisico un'eccessiva presenza di Acqua porta ad eliminare continuamente tossine, sia a livello di corpo che di scorie emotive. Per riequilibrare questo eccesso è utile lavorare sui fattori emotivi per portare alla luce della coscienza le problematiche e trasformarle. Anche indirizzare la propria energia verso il servizio agli altri o all'espressione della propria immaginazione o ad affinare le capacità psichiche per utilizzarle sono altre modalità per canalizzare questo eccesso. Frequentare tipi Terra risulta molto equilibrante.

Se in difetto vi sono pochissime o nessuna forza astrale in segni d'Acqua nel tema natale. Ciò può generare difficoltà ad affrontare i sentimenti e le emozioni. Oppure ci può essere una sfiducia nelle qualità intuitive e sensibili. E' consigliabile allora, per arrivare ad una certa stabilità emotiva, lasciar emergere le sensazioni, le emozioni, i sentimenti liberando così la sofferenza accumulata. A livello fisico, vi è la tendenza all'accumulo di scorie e tossicità per cui è utile anche, di

tanto in tanto, una dieta depurativa o un digiuno moderato. E' utile frequentare persone che appartengano a questo elemento. Spesso nella vita arrivano, proprio per compensazione, incontri importanti con persone che posseggono questo elemento. Bene anche approfittare di soggiorni al mare o al lago.

La posizione del Sole nel cammino evolutivo

Siccome il Sole è l'astro più fulgido, è quello che ci dà la vita la sua posizione nel segno e nella casa e i suoi aspetti con gli altri pianeti gioca un ruolo fondamentale. Secondo la tradizione induista ognuno di noi si reincarnerebbe 12 volte in ogni segno in modo da poter imparare via via a dominare i difetti di ciascuna vibrazione astrale e a utilizzarne i talenti ed affinarne le qualità. Questo perché i 12 tipi zodiacali, nelle varie sfumature, rappresentano in toto la personalità umana.

Ricordiamo anche che l'astrologia è una disciplina delle geometrie perfette. Ognuno di noi nasce in un determinato giorno, mese ed anno, in un determinato luogo e presso una determinata famiglia perché la nascita non è un fattore casuale così come niente è casuale nella vita. Si nasce dunque quando i raggi celesti si trovano in armonia matematica col proprio karma individuale.

Il tema di nascita è la nostra vita in potenza, quella che ci siamo scelti prima di incarnarci su questo piano vibratorio dove ci eserciteremo per attuare il nostro progetto.

Il Sole è la nostra identità, la nostra essenza più profonda che va compresa e sviluppata. Ecco perché è fondamentale conoscere il significato del segno cui apparteniamo. Ogni segno ha alcuni compiti da sviscerare, su cui lavorare. Questi compiti sono in relazione, in affinità anche con la casa in cui si colloca il nostro Sole di nascita.

La posizione del Sole nel segno ci dice quali possono essere le qualità che possiamo far emergere. Il compito di ognuno di noi è quello di nutrire le qualità del segno, alzando le nostre vibrazioni e facendo un lavoro di volontà. Prima di

tutto è quindi importante conoscere queste qualità, averne coscienza. Vediamo segno per segno le qualità da far emergere:

- Ariete** Fiducia, ottimismo, coraggio, audacia, tenacia, capacità di perseguire nuove mete, slancio.
- Toro** Ponderazione, prudenza, calma, concretezza, praticità, creatività.
- Gemelli** Comunicazione, apertura, elasticità, flessibilità, capacità di cambiare, curiosità.
- Cancro** Creatività, sensibilità, dolcezza, immaginazione, premura, romanticismo.
- Leone** Creatività, senso nobile, generosità, esuberanza, ottimismo, calore.
- Vergine** Umiltà, servizio, analisi, essenzialità, precisione, puntualità.
- Bilancia** Senso di giustizia, equilibrio, mediazione, armonia, comunicativa, senso estetico.
- Scorpione** Profondità, lucidità mentale, determinazione, coraggio, intelligenza, intuizione.
- Sagittario** Fiducia, ottimismo, apertura mentale, curiosità, senso dello humour, spirito d'avventura.
- Capricorno** Senso di lungimiranza, pazienza, perseveranza, pragmatismo, ambizione, capacità di raggiungere gli obiettivi.
- Acquario** Tolleranza, altruismo, curiosità, apertura, brillantezza d'ingegno, spirito innovativo.
- Pesci** Dedizione, compassione, umiltà, sensibilità, coscienza spirituale, immaginazione.

Il significato dell'Ascendente

L'Ascendente, che rappresenta il segno che si trova ad oriente al momento della nascita ed è determinato dall'ora e dal luogo di nascita, ci aggiunge altri tratti importanti che vanno sviluppati. In genere si tratta di aspetti già elaborati piuttosto bene in vite precedenti per cui ci sono piuttosto naturali. Nel karma della persona anche i temi legati alla vibrazione dell'Ascendente vanno ulteriormente sviluppati nella vita presente.

Le Case

Ogni Casa cade in un dato segno astrologico cosicché tutto lo zodiaco è in noi, nella nostra dimensione interiore. Le Case rappresentano l'area di influenza dei segni e dei pianeti in un certo dominio della vita. Quelle indicate in rosso sono le Case cardinali, cioè le più forti con le tematiche centrali nella vita della persona.

- 1° / AS** Corrisponde all'**Ascendente, AS**, e da questo si determinano tutte le altre Case. Racconta il tipo di infanzia, determina alcune caratteristiche fisiche e alcune predisposizioni alle malattie, aggiunge alcuni tratti caratteriali, definisce qualità da far emergere e difetti da imparare a padroneggiare.
- Seconda** Rappresenta i beni, il guadagno personale, i segreti, l'atteggiamento nel sesso e verso la materialità, la realizzazione personale e professionale dei figli.
- Terza** Gli studi, i viaggi brevi o in Paesi vicini, i fratelli e la parentela, i vicini di casa, gli scritti e tutto quanto fa comunicazione, le amicizie dei figli.
- 4° / IC** Rappresenta il Fondo Cielo (**Imum Coeli, IC**) cioè la mezzanotte. Esprime il significato della famiglia, del padre, della casa in cui si vive, dell'ospitalità. Sono le radici. Corrisponde anche alla salute dei figli.
- Quinta** E' l'espressione del sentimento privo di complicazioni matrimoniali e giuridiche. Rappresenta anche i figli. La creatività in generale. La capacità di rischio.
- Sesta** La salute, il lavoro quotidiano e i rapporti di lavoro, gli animali domestici, la vita quotidiana, le finanze dei figli.

- 7° / DS** Casa cardinale (**Discendente, DS**) che rappresenta il tramonto. Rappresenta i rapporti personali, sociali, i legami matrimoniali, di convivenza, duraturi, le società, le cause legali, gli studi dei figli.
- Ottava** Parla del concetto di morte elaborato dall'individuo e delle esperienze legate alla morte. Rappresenta anche le capacità di trasformazione interiore e l'occulto. Determina le possibilità di reddito derivanti da pensioni, investimenti, eredità, assicurazioni, previdenze e dal coniuge. Esprime, infine, anche l'atteggiamento nel sesso.
- Nona** Esprime il concetto della filosofia personale, determina l'atteggiamento verso i viaggi (specie in luoghi lontani), la ricerca, anche interiore e spirituale.
- 10° / MC** E' un'altra casa cardinale (il **Medio Cielo, MC** perché è il mezzogiorno) e rappresenta la realizzazione personale, le scelte professionali, l'ambizione, dove tende l'anima. Rappresenta anche la madre e i suoceri.
- Undicesima** Le amicizie, il gruppo, i progetti futuri.
- Dodicesima** Le prove, la solitudine, l'introspezione, la conoscenza psicologica e spirituale, l'isolamento. La malattia, soprattutto a livello psicologico. La cura per gli altri e le terapie più consone all'individuo. I nemici.

Sapere in quale sfera si trova il proprio Sole di nascita significa avere coscienza di dove si possono esplicitare al meglio le qualità solari. Rappresenta anche il campo di esperienza fondamentale dell'anima. Vediamo qualche esempio in personaggi illustri:

- **Sole in I°:** José Altafini (congiunto a Marte e Plutone); Francesco Alberoni (congiunto a Luna); Aurobindo.
- **Sole in Seconda:** Agatha Christie; Gina Lollobrigida (congiunto a Plutone); Enzo Ferrari (congiunto a Venere).
- **Sole in Terza:** Walt Disney (congiunto a Urano); Paul McCartney; Luciano Pavarotti.
- **Sole in IV:** Neil Armstrong; Ennio Morricone; Woody Allen (congiunto a Giove e Mercurio).
- **Sole in Quinta:** Le Corbusier (congiunto Urano); Pietro Mennea (congiunto a Venere); Mozart (congiunto a Mercurio).
- **Sole in Sesta:** Bernardo Bertolucci; Joseph Campbell (congiunto a Mercurio e Giove); Gigi Riva (congiunto a Marte).
- **Sole in VII:** Jung; Padre Pio (Sole congiunto a Plutone); André Barbault (congiunto a Luna).
- **Sole in Ottava:** Karen Blixen (congiunto a Venere); Dalla Chiesa (quadrato a Plutone); Madre Teresa.
- **Sole in Nona:** Beethoven (Sole congiunto Mercurio); Mandela; Romina Power (congiunto a Saturno).
- **Sole in X:** Milli Carlucci; Giulia Maria Crespi; Dario Fo.
- **Sole in Undicesima:** Modigliani (congiunto a Venere); Aldo Moro; Alice Bailey.
- **Sole in Dodicesima:** Giorgio Armani (congiunto a Mercurio); Napolitano (congiunto a Plutone); Bush.

Esercizi

Per ricevere il tuo tema natale (se non lo hai già) occorre che tu prenda contatto con il docente attraverso l'email tutor@erbasacra.com indicando i tuoi dati di nascita (nome e cognome, data, ora e luogo di nascita): ti verrà spedito via email il grafico del tuo mandala astrologico su cui potrai lavorare già da subito e nelle successive lezioni. Ogni lezione prevede infatti una parte pratica di lavoro sul tema personale e su temi di personaggi famosi, in modo da imparare a interpretare secondo questa chiave di lettura karmico-evolutiva. Dopo ogni quattro lezioni, sarà cura dello studente, spedire gli esercizi al tutor per la verifica.

Al termine di tutto il corso ci sarà un questionario finale con l'utilizzo di temi natali di personaggi famosi.

Esercizio 1 - Valutare la distribuzione degli elementi nel tuo tema natale e darne un'interpretazione;

Esercizio 2 - Valutare la distribuzione degli elementi nei due temi di personaggi famosi e darne un'interpretazione;

Esercizio 3 - Valutare la posizione del Sole nel segno e nella Casa nel tema personale e in quelli dei personaggi famosi facendo una valutazione del significato rispetto al compito dell'anima.



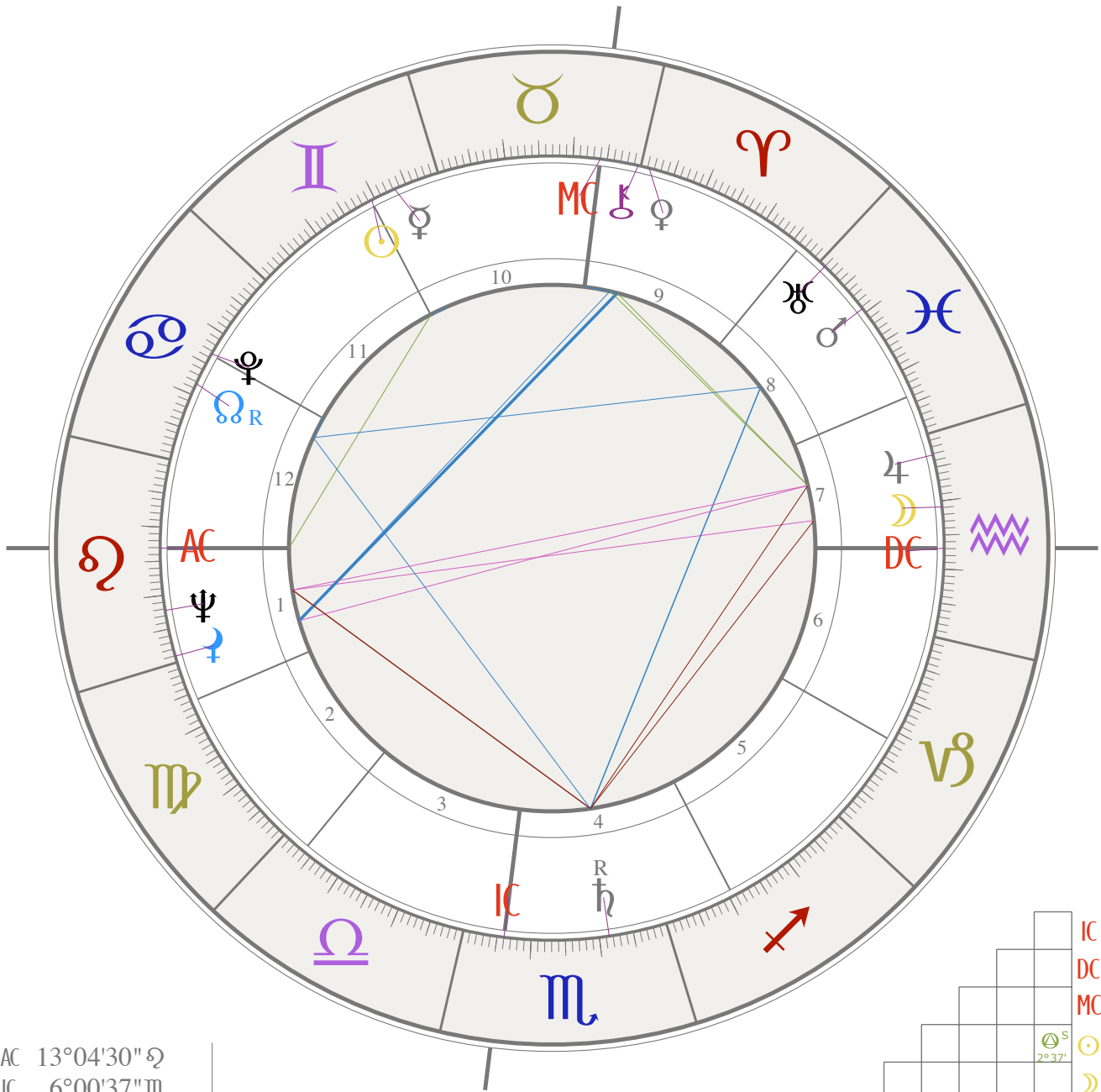
Norma Jeane Mortenson (Marilyn Monroe)

1 Jun 1926, 9:30:00h, Los Angeles (Los Angeles), USA

Radix

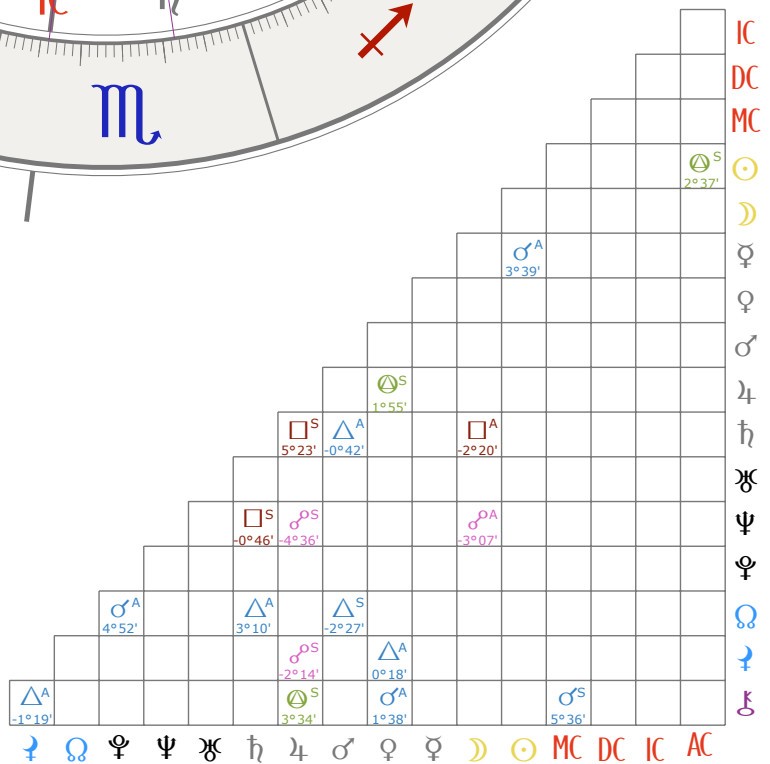
cast by: Enrico Gelain

Tropical Zodiac, Geocentric, Placidus houses



AC	13°04'30"♍
IC	6°00'37"♍
DC	13°04'30"♎
MC	6°00'37"♉
☉	10°26'39"♈
☽	19°05'54"♎
♀	6°46'43"♈
♀	28°45'01"♈
♂	20°43'53"♎
♃	26°49'32"♎
♄	21°26'29"♍
♅	28°59'41"♎
♆	22°13'21"♍
♇	13°23'29"♎
♈	18°16'01"♎
♉	29°03'41"♍
♊	0°23'40"♉

Fire: 8
 Earth: 4
 Air: 15
 Water: 7
 Cardinal: 4
 Fixed: 18
 Mutable: 12





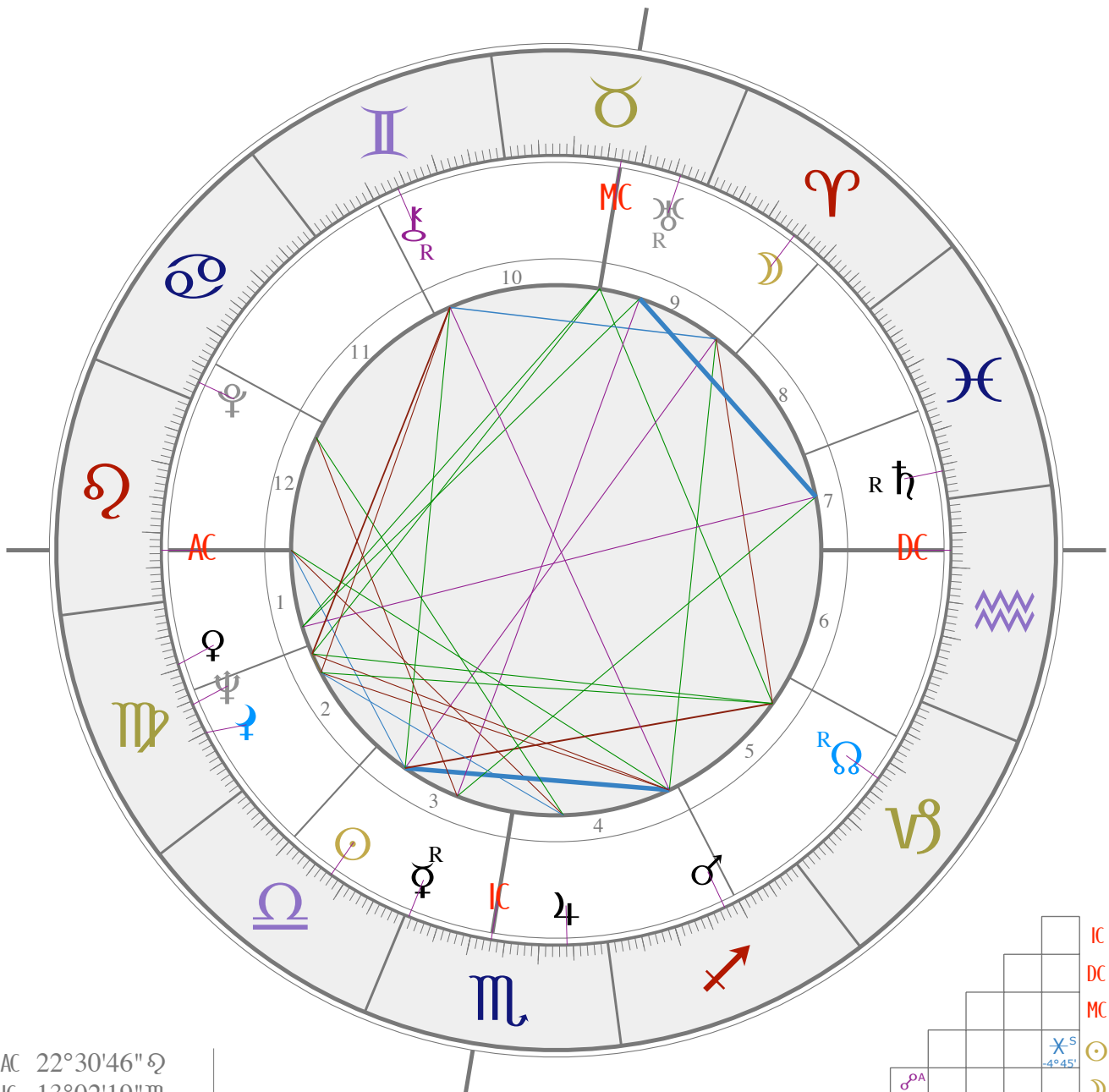
Luciano Pavarotti

12 Oct 1935, 1:40:00h, Modena (Emilia-Romagna), I

Radix

cast by: Enrico Gelain

Tropical Zodiac, Geocentric, Placidus houses



- AC 22°30'46" ♑
- IC 13°02'19" ♎
- DC 22°30'46" ♋
- MC 13°02'19" ♏
- ☉ 17°45'43" ♏
- ☾ 15°24'39" ♏
- ♀ 0°35'36" ♎_r
- ♀ 9°20'03" ♎
- ♂ 17°46'29" ♌
- ♃ 24°05'29" ♋
- ♁ 4°06'56" ♋_r
- ♄ 4°08'49" ♋_r
- ♅ 15°32'01" ♎
- ♆ 27°20'50" ♑_{sd}
- ♇ 17°12'40" ♋_r
- ♁ 20°00'51" ♎
- ♂ 16°07'55" ♋_r

Fire: 12
 Earth: 9
 Air: 5
 Water: 8
 Cardinal: 11
 Fixed: 14
 Mutable: 9

